

MALCANTONE La fusione piace al Governo

Il progetto aggregativo della Valle della Tresa riscuote consensi al Consiglio di Stato. È stata istituita la commissione di studio incaricata di elaborare il progetto

FRANCESCO MIRABELLA

■ L'unione fa la forza, recita un antico proverbio, ed è ispirandosi a questo concetto che, come da noi anticipato nell'edizione dello scorso 11 aprile, il progetto aggregativo della Valle della Tresa, comprendente i Comuni di Monteggio, Croglio, Sessa e Ponte Tresa, prende forma e ora compie un altro passo verso la sua realizzazione. Nella seduta settimanale il Consiglio di Stato ha infatti approvato l'istanza di aggregazione inoltrata dagli Esecutivi in questione e ha istituito la commissione di studio incaricata di elaborare il progetto. Il Governo ha valutato positivamente l'iniziativa promossa dai 4 Comuni in vista di un consolidamento istituzionale che tenga conto delle numerose relazioni già oggi esistenti al suo interno. La proposta si inserisce in modo pertinente nel comprensorio Malcantone Ovest, definito nel piano cantonale delle aggregazioni. A livello territoriale, l'aggregazione dei comprensori comunali di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa in un'unica entità, rafforzerà il nuovo Comune, fornendo un importante contributo al riequilibrio territoriale del comprensorio, sia in termini di utilizzazione funzionale che per gli aspetti di pianificazione fra residenze e attività economiche (posti di lavoro). Il nuovo Ente Locale conterebbe una popolazione di circa 3.400 persone e un territorio di 11,7 chilometri quadrati, con un budget annuo approssimativo di 13 milioni di franchi. La commissione di studio, i cui rappresentanti sono stati designati dai rispettivi Municipi, è composta dai sindaci dei 4 Comuni, rispettivamente Margherita Manzini di Croglio, Piero Marchesi di Monteggio, Daniel Buser di Ponte Tresa e Sergio Antonietti di Sessa, in qualità di membri. I Comuni hanno tra loro concordato che il coordinamento dei lavori venga assunto dal Comune di Monteggio. La commissione potrà avvalersi del supporto di consulenti esterni e costruire gruppi di lavoro su specifici temi. Il contatto con il Dipartimento delle istituzioni verrà invece assicurato dalla sezione degli enti locali. Il rapporto sul progetto dovrà essere presentato al Consiglio di Stato entro il 31 dicembre di quest'anno. La procedura di aggregazione, divisa in fasi, prevede adesso la votazione consultiva, la decisione del Gran Consiglio e l'elezione degli organi comunali, con la successiva entrata in vigore del nuovo Comune. Un progetto teso a rafforzare l'intera regione del Malcantone per poter così affrontare le impegnative sfide future con maggiore serenità.



CONFINE Le paciose acque che bagnano Ponte Tresa, ai piedi della valle oggetto dell'aggregazione. (Foto Archivio)

TRASPORTI



Le ARL ora hanno un super bus a misura di disabile

■ Ieri le Autolinee regionali luganesi (ARL) hanno presentato il nuovissimo bus Gran Turismo (un Setra ComfortClass 517 HD) dotato di una speciale pedana sollevatrice per carrozzelle per disabili. Il nuovo autobus è in grado di trasportare fino a 16 carrozzelle alla volta ed è il primo in Svizzera a essere dotato di questo innovativo tipo di lift. Durante l'inaugurazione ufficiale, con benedizione di padre Didier Baccianti, il presidente

delle ARL Bruno Lepori e il direttore Curzio Bernasconi hanno distribuito un buono viaggio di 500 franchi alle associazioni per anziani e disabili presenti. Un buono che potrà essere utilizzato per una gita in comitiva. Lepori ha ricordato che le ARL già nel 1988 avevano messo in servizio un bus costruito per facilitare il trasporto dei disabili. La livrea del torpedone è contraddistinta da un «pupo volante». (Foto Tl-press/P. Gianinazzi)

NOTIZIE FLASH

CAMPAGNA DI BENEFICIENZA

Donazioni di sangue ad Ars Medica e S. Anna

■ Genolier Foundation organizza una campagna di donazione di sangue (anche al Sant'Anna di Sorengo e all'Ars Medica di Gravesano). Collaboratori e visitatori potranno donare il sangue a una postazione della Croce Rossa. A Sorengo la campagna si terrà il 6 giugno (dalle 13.30 alle 16.30), mentre a Gravesano il 13 giugno dalle 14.30 alle 17.30. Le cliniche verseranno 10 franchi a Genolier Foundation per ogni donazione.

DA MARTEDÌ A SABATO

Cinema Open Air al Quartiere Maghetti

■ In occasione del termine dei lavori di rinnovamento del Quartiere, la Fondazione Maghetti offre al pubblico cinque proiezioni serali nella piazza interna, tutte con inizio a partire dalle 21.30: martedì 6 giugno Lion, un film di Garth Davis, mercoledì 7 giugno Café Society un film di W. Allen, giovedì 8 giugno Sully, un film di C. Eastwood, venerdì 9 giugno La La Land, un film di D. Chazelle, sabato 10 giugno Manchester By The Sea, un film di K. Lonergan. Entrata libera. In caso di cattivo tempo le proiezioni avranno luogo al Cinema Iride, al medesimo orario.

FINO AL 2021

Consiglio parrocchiale rinnovato a Sorengo

■ Nelle scorse settimane l'Assemblea parrocchiale di Sorengo ha nominato i membri del Consiglio parrocchiale fino al 2021: Claudio Ottaviani, presidente, Giorgio Terrani, vicepresidente, Romana Agliati-Manzoni, segretaria, Johnny Molteni, cassiere, don Dominique Gagnon, Stefano Bazzurri e Mauro Pagnamenta. Riconfermati anche i membri della gestione: Simonetta Santini, Rosy Telleschi e Sergio Camerini.

CONFERENZA ALL'USI

Una serata informativa sulla Cyber War

■ Si terrà oggi alle 18.30, presso l'Auditorium dell'Università della Svizzera Italiana a Lugano, la conferenza pubblica sulla cosiddetta "guerra cibernetica". Un tema di forte attualità che tocca la sicurezza nazionale, la difesa dei beni e servizi privati e la protezione della popolazione. Le armi informatiche sono tra gli strumenti più recenti a disposizione per mettere fuori uso sistemi di difesa. Nel dibattito saranno illustrati gli attuali scenari geo-politici.

SORENGO Vede la luce "Casa Nava", fiore all'occhiello dell'OTAF

Una struttura medicalizzata, realizzata sul terreno ove sorgeva "L'Ospizio bambini" e che potrà accogliere sino a 24 utenti

■ Vede finalmente la luce la nuova costruzione, ubicata nel campus dell'OTAF di Sorengo, denominata "Casa Nava", che prende il nome da un piccolo nucleo del Comune di Sorengo. Sorta sul medesimo terreno sul quale si trovava la prima casa dell'Istituto, "L'Ospizio bambini", è una struttura medicalizzata e completa di personale infermieristico, edificata su tre piani e capace di ospitare 24 utenti. Progettata dall'arch. Mario Botta, ospita già i primi 13 pazienti che hanno traslocato trasferendosi nel nuovo stabile dopo oltre 20 anni trascorsi presso la residenza Parco Maraini. Nelle giornate di sabato e domenica ci sarà l'inaugurazione, alla presenza delle autorità comunali e cantonali, che coinciderà con le giornate di porte aperte al campus dove sarà possibile vi-

sitare il centro di Sorengo. Un traguardo raggiunto grazie anche alla professionalità, competenza e disponibilità di tutte le maestranze che hanno costruito anche un bel feeling con gli utenti, come sottolinea **Roberto Roncoroni**, direttore dell'Istituto: «Mi preme evidenziare due aspetti importanti. Infatti durante i lavori non abbiamo mai interrotto le nostre attività, malgrado gli ovvi disagi, e per tutta la durata dei cantieri non si è mai verificato un incidente. È stato bello veder crescere dei rapporti di amicizia tra i lavoratori impegnati nella costruzione e gli utenti. A simboleggiare questa unione una lumaca, trovata da uno degli operai e posta davanti l'entrata, che rappresenta per noi tutti le qualità necessarie al nostro lavoro, ovvero la pazienza, l'attenzione e il prendersi del

tempo». In occasione del centenario della Fondazione, che ricorre quest'anno, sono molte le iniziative proposte. Nella giornata di sabato e domenica si potrà partecipare ad un progetto di teatro sociale ribattezzato "Albergo della Luce", ideato e realizzato dal Social Community Theatre Centre dell'Università di Torino, la cui regia è stata affidata ad **Alessandra Rossi Ghiglione**, che ha presentato il progetto: «Si tratta di un viaggio tra gli spazi all'interno della struttura. Un lavoro realizzato ascoltando la voce di operatori, medici, personale delle pulizie finanche i vicini, le scuole, i ristoranti e le famiglie che hanno voluto raccontare le loro storie. Un modo per creare dei ponti tra il campus e il territorio e per far vivere tutte quelle emozioni, gioiose e dolorose al tempo stesso,

che si hanno nel contatto con questo mondo». È importante rammentare anche che la Fondazione OTAF si occupa attualmente di 380 utenti, ospiti delle strutture sparse nel territorio, e si avvale della collaborazione di 350 dipendenti che rivestono funzioni educative, infermieristiche, sanitarie, terapeutiche e amministrative. A presiedere la Fondazione l'avv. **Pier Mario Creazzo**, il quale ha così commentato la nascita della nuova struttura: «Con la realizzazione di quest'opera abbiamo completato il sogno di avere un campus attrezzato e che rappresenta un luogo ideale per perseguire gli scopi della nostra fondazione. Abbattere lo storico edificio dedicato ai bambini è stata una decisione sofferta ma necessaria per far vivere questi nuovi spazi». **MIRA**



LA STRUTTURA L'importante edificio "Casa Nava" situato all'interno del campus di Sorengo. (Foto Maffi)